

# Appalti, Cna costruzioni all'Ars «Trasparenza e partecipazione»



● **Appello all'Aula per approvare le modifiche al Ddl 476**

● **«Le imprese oneste chiedono metodi di aggiudicazione imparziali non imposizioni»**

**PALERMO.** «Il Presidente dell'Ars porti avanti, senza indugio, la proposta di modifica avanzata dalle Associazioni di categoria. Sarà un passaggio nodale: il voto d'Aula certificherà le reali intenzioni delle diverse forze politiche rispetto alla difesa degli interessi del territorio».

I vertici regionali di Cna Costruzioni Sicilia lanciano un ultimo appello a Gianfranco Micciché e all'intera sala d'Ercole, chiamata nelle prossime ore

ad esprimersi sulla norma inserita nel Ddl 476 del 13/01/2019 collegato alla Legge di Stabilità art. 5. «L'auspicata approvazione del testo - affermano il presidente Luca Calabrese, il portavoce Nino Maltese e il coordinatore Maurizio Merlino - andrebbe a ristabilire i principi di trasparenza e libera partecipazione delle imprese, oggi calpestati dal Codice degli Appalti e dai ribassi, prossimi al 50%. Chiediamo un urgente intervento dell'As-

semblea regionale e invochiamo il senso di responsabilità di tutte le forze politiche - aggiungono - dal momento che l'articolo in questione è stato subito accantonato con motivazioni legate ai principi di incostituzionalità, quando altre Regioni d'Italia hanno avvertito l'esigenza di correre ai ripari. Il Trentino Alto Adige, ad esempio, è già dal lontano 2016 che è intervenuto. Le piccole e medie imprese rischiano ormai inesorabilmente il

tracollo, ma questo sembra non interessare a nessuno. Sì, perché, di fronte a questo paventato scenario, certamente drammatico per i riflessi sociali ed economici nel territorio, cosa fanno la politica e le Istituzioni? In ambito regionale si resta a guardare inerte, mentre in ambito nazionale si varano decreti addirittura deleteri e fortemente penalizzanti. E si inquadra proprio in quest'ottica la legge Sblocca Cantieri, tanto decantata da tutti. Le imprese oneste chiedono norme più trasparenti, imparziali, metodi di aggiudicazione che garantiscano la scelta del contraente mediante una libera partecipazione alle gare d'appalto, evitando le imposizioni di formule matematiche che non fanno altro che innalzare la soglia di aggiudicazione gara dopo gara. Ancora nessun esperto del settore, a distanza di 3 anni, riesce a capire che l'aggiudicazione dei lavori attraverso la norma dettata dall'art. 97 del Dl 56/2016 e dalla successiva legge 55/2019 conversione del D.L. 32/2019 "Sblocca Cantieri", non costituisce un massimo ribasso, ma un metodo di calcolo della soglia di aggiudicazione che dovrebbe individuare l'offerta media tra i partecipanti. L'Oepv, preferito dalle Istituzioni, non risponde, a nostro avviso, alle esigenze di trasparenza e di leale concorrenza, oltre a non essere un metodo portatore di chissà quale qualità. Forse sarà utile per altre finalità?



Le imprese chiedono criteri più "snelli"

**AIUTI PER 13 MILIONI**

**Dalla Crias in arrivo finanziamenti per 561 imprese**

Cinquecentosessantuno imprese distribuite su tutto il territorio regionale siciliano riceveranno dalla Crias finanziamenti a tasso agevolato per oltre 13 milioni di euro. In particolare, sono state approvate 520 pratiche per finanziamenti a diverse attività artigiane - officine meccaniche, produzioni alimentari, oreficerie, centri estetici - per oltre dodici milioni di euro; 38 per finanziamenti alle imprese agricole con un importo di circa un milione di euro; e infine 60 mila euro saranno destinati a tre imprese di autotrasporto.

Grazie ai finanziamenti le imprese potranno ottenere in breve tempo nuova liquidità destinata soprattutto all'acquisto di nuovi macchinari oppure un mutuo per comprare l'immobile dove esercitano l'attività o ancora risorse per acquistare materie prime e merci.

Le pratiche sono state deliberate



Nuova liquidità per le imprese

nei giorni scorsi dal commissario ad acta Giovanni Perino, nominato ad ottobre scorso dall'assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano per garantire la normale attività della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, e riguardano diverse tipologie di finanziamento concessi dal fondo di rotazione della Regione per mezzo della Crias.

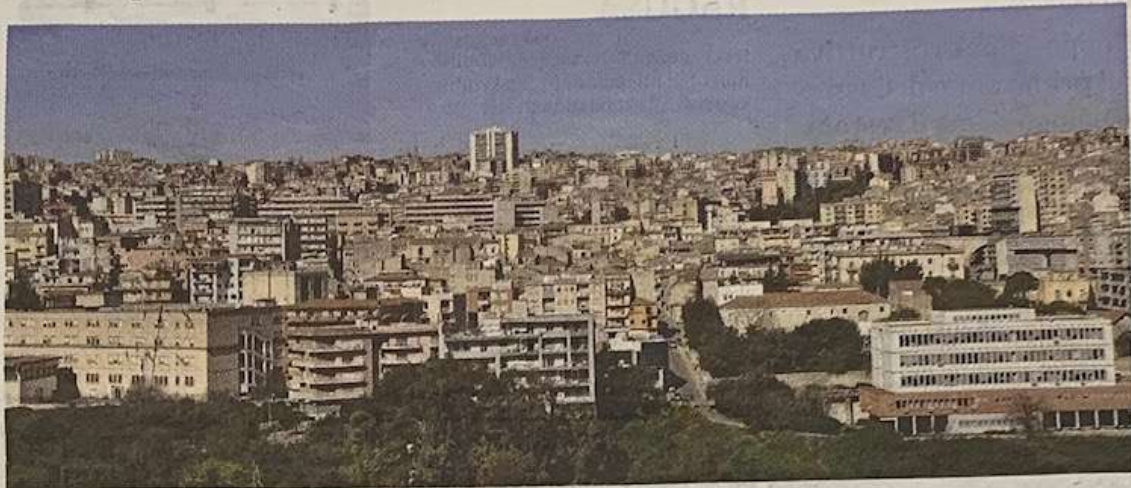
Contestualmente è stata approvata anche la modifica del regolamento per la concessione di finanziamenti per impianti fotovoltaici per la produzione di energia necessaria all'attività d'impresa.

## Ragusa

# «Bene il dialogo, ma tutto il resto?»

Ragusa Prossima. Massari sul primo anno di amministrazione Cassì: «Aspettiamo i fatti»

«Nonostante gli annunci la città continua ancora in un triste percorso di declino economico, sociale e culturale»



LAURA CURELLA

Ad un anno dal voto che ha portato Peppe Cassì a Palazzo dell'Aquila, le opposizioni iniziano a tracciare il personale bilancio politico. Se alcuni gruppi, come il M5s, attendono la relazione annuale del sindaco prima di un commento, altri gruppi hanno programmato un momento pubblico di sintesi, come il Pd che dà appuntamento al centro studi Feliciano Rositto oggi alle 18.30.

Rispetta la "scadenza" anche Ragusa Prossima che, attraverso il coordinatore Giorgio Massari, candidato sindaco protagonista di un buon exploit per il centrosinistra ibleo, traccia un'ampia e articolata riflessione. Del sindaco apprezza la propensione a dialogo e confronto ma, sottolineandone l'inesperienza politica, evidenzia il ritardo nella capacità di incidere in una città "che continua oggettivamente in un percorso di declino economico, sociale e culturale".

"Dobbiamo distinguere due livelli di valutazione - dice Massari - ovvero il livello delle relazioni ed il livello dei contenuti politici ed amministrativi. Nell'ambito delle relazioni politiche, valutiamo positivamente la scelta e la capacità del sindaco di porsi in atteggiamento di dialogo e di rispetto con i gruppi ed i movimenti politici. Come Ragusa Prossima sosteniamo da sempre uno stile di fare politica che sia agonistico e mai antagonistico, che abbia avversari ma non nemici, che non investa sulla delegittimazione e denigrazione delle altre forze. Apprezza-



Giorgio Massari, una panoramica di Ragusa e l'impianto idrico cittadino: «Chiediamo certezze».



mo in politica chiunque non sia affetto dal mito del primo uomo: prima di me il nulla, dopo di me il diluvio".

Critico il commento sul livello di azione dell'amministrazione Cassì. "Siamo dinanzi ad un processo di apprendimento di un sindaco che ha considerato positivo l'essere stato sempre fuori dalla politica e che ora

però, si sta confrontando con riti, stili, procedure, burocrazie e con la complessità del fatto amministrativo. Abbiamo assistito finora ad azioni semplici e sicuramente utili di manutenzione dei servizi e degli atti. Ma dobbiamo constatare che ancora non abbiamo intravisto l'impostazione di discorsi nuovi e progetti innovativi ne-



**ATTESA.** «Non abbiamo visto progetti innovativi né investimenti sulla nuova città o i giovani»

cessari ad una città che continua in un percorso di declino economico, sociale e culturale".

Uno "stallo" che Ragusa Prossima denuncia su diversi fronti: "Aspettiamo con ansia che si delinei un programma concreto di sviluppo economico che Ragusa prossima ha individuato nella valorizzazione della vocazione euromediterranea della nostra città; attendiamo di intravedere un piano strategico per la cultura e le attività culturali, che non può ridursi all'arcaica e puntiforme riproposizione del circo Barnum dei soliti spettacoli e dei soliti circuiti; aspettiamo di discu-

tere del Piano particolareggiato del centro storico e non di sterili discussioni sull'apertura al traffico di qualche metro di via Roma; vogliamo vedere il nuovo Piano regolatore e ridisegnare una città verde e a misura di tutti; aspettiamo di vedere investimenti strutturali per ridurre la bolletta elettrica per il sollevamento idrico e affrontare concretamente il problema della qualità dell'acqua nella nostra città, che non è affatto risolto ed è sempre a rischio, come ci mostra lo sversamento di petrolio nell'Irminio. Aspettiamo di vedere un progetto per i giovani, per offrire loro la possibilità, se vogliono, di restare a Ragusa e non essere costretti ad emigrare. Ma vorremmo anche sentire parole chiare sul tema dell'immigrazione; vorremmo sentire che Ragusa è una comunità che accoglie, che coltiva l'umanità di ogni uomo e che investe in una integrazione vera ed intelligente. Vorremmo ancora sapere come il sistema dei servizi sociali pensato negli anni Novanta verrà ripensato ed adeguato alla nuova domanda di servizi".

Diversi gli aspetti su cui Ragusa Prossima intende puntare l'attenzione, e su cui ancora l'amministrazione Cassì si è poco espressa: "La nostra opposizione sarà sempre propositiva, disponibile al confronto e al dialogo, ma fondata sulla certezza che il miglior servizio che Ragusa prossima può rendere alla nostra città è continuare a lavorare perché un progetto per un'altra Ragusa - ha concluso Giorgio Massari - esiste ed è sempre possibile".

## Ragusa Provincia

# Il percorso di Montalbano è «Free plastic»

L'iniziativa. Da Punta Braccetto a Torre di Mezzo i pentastellati e gli attivisti di Ragusa e Santa Croce hanno raccolto venti sacchi di rifiuti abbandonati in un tracciato naturalistico di spiagge, scogli e mare



**L'on. Stefania Campo ha guidato decine di volontari arrivati da tutta la provincia**

ALESSIA CATAUDELLA

**SANTA CROCE.** Il termometro oltre i trenta gradi non ha fermato la marcia green che, ieri mattina, ha battuto il Percorso di Montalbano per una azione di pulizia energica e decisa.

Il percorso delle "Tre torri" è stato sarà rimesso a nuovo grazie all'iniziativa "Plastic Free", in programma a Punta Braccetto fino a Torre di Mezzo, proposta dal Gruppo Parlamentare Regionale 5 Stelle e organizzata con il supporto degli attivisti di Ragusa e Santa Croce Camerina. Venti i sacchi neri riempiti dai vo-



lontari in t-shirt azzurra messa a disposizione dagli organizzatori insieme ad altri gadget utili per affrontare le ore sotto al sole. C'era la deputata regionale Stefania Campo, che ha presentato i dettagli dell'iniziativa venerdì in conferenza stampa. Tra le falangi dell'esercito in maglietta anche il deputato regionale Giampiero Trizzino e il consigliere comunale di Modica Marcello Medica.

Questo percorso, che viene costantemente battuto dai residenti e da chi ha le strutture ricettive, è un cammino di puro blu che si staglia tra i ricami scuri degli scogli; promenade che molti turisti fanno e che molti villeggianti puliscono ogni anno. Quindi, non è una pratica nuova. Ma che quest'anno ha visto in prima linea la famiglia dei Pentastellati. Al termine del tracciato na-

turalistico una piazzola di raccolta dove gli attivisti hanno lasciato tutti i sacchi, ritirati dalla ditta di smaltimento rifiuti messa a disposizione dal Comune di Santa Croce.

"Una ventina di sacchi, vari cumuli di plastica, centinaia di bottiglie di birra, rifiuti di ogni tipo, piccoli e grandi - ha commentato Stefania Campo - un percorso naturalistico che va restituito alla bellezza. Che andava sottratto al degrado. Decine e decine di partecipanti e di volontari, attivisti dei Meetup di Ragusa, Scicli, Modica, Vittoria, Comiso e, chiaramente, di Santa Croce, padroni di casa in questa occasione speciale. Super ospiti il deputato regionale Giampiero Trizzino e il consigliere comunale di Modica Marcello Medica. Presente con noi e veramente attivissimo anche Giovanni Giavatto, vice sindaco del Comune di Santa Croce. Veri paladini del Plastic Free sono stati, soprattutto, Alessandro Renda e Francesco Canni, operatori turistici e promotori della manifestazione insieme a noi. Questo rappresenta solo l'inizio di una manifestazione che esporteremo in giro per la Sicilia".

**L'OBIETTIVO.** «Questo è solo l'inizio di una manifestazione che intendiamo portare in giro per la Sicilia»

### IN BREVE

#### MODICA

##### Tributo a Mina e Adele

Anche quest'anno il percorso didattico dell'accademia "Artemisia" di Modica si conclude con un evento musicale che si terrà mercoledì 26 giugno al Teatro Garibaldi di Modica. Ci saranno due momenti: il primo inizierà alle 18 con ospiti gli alunni di tutte le discipline. Alle 21 si proseguirà con un evento live tributo alle cantanti Mina e Adele interpretato dal gruppo alunni cantanti della scuola e dagli insegnanti.

#### MONTEROSSO

##### Il cammino di San Paolo

Il gruppo Monterosso Trekking, diretto da Alessandro Pantano ed Antonio Scarso, ha organizzato per il 28 e 29 giugno un'interessante escursione di 25 km chiamata "Il cammino di San Paolo". Da Monterosso Almo si arriverà sino a Palazzolo Acreide. Il gruppo partirà da piazza San Giovanni, a Monterosso, alle 17 di venerdì 28 giugno.

### FARMACIE DI TURNO

#### FARMACIE E NUMERI UTILI

Acate: Pomeridiano e notturno: Guardino, via Adua 123, telefono 0932.989056. Fax Ufficio Tecnico: 0932.874301. Magazzino Comunale: 0932.989997. Protezione Civile: 0932.877080. Polizia Municipale: 0932.990070. Biblioteca: 0932.989189. Fax protocollo: 0932.990788. Ufficio Postale: 0932.990687. Chiaromonte Gulfi: Azzara e Garretto, corso Umberto I n.82/b, telefono 0932.928230. Protezione civile: 333.1056924. Vigili urbani, reperibilità diurna: 3319110727, reperibilità notturna: 331.8845583. Comiso: Bocchetti, via La Grange 10, telefono 0932.961698. Fondazione Bufalino: 0932-962617. Monterosso-Giarratana: Nasca (Monterosso), viale Giovanni XXIII n.85, telefono 0932.977291. Ispica: pomeridiano e notturno: Gerratana, via XX settembre 12, telefono 0932.951184. Protezione civile: 0932-701448. Vigili urbani: 0932-701423.

IL SINDACO DI SCICLI REPLICA AL SOPRINTENDENTE RIZZUTO

## «Ascensore al convento: quel progetto è regionale»

**SCICLI.** "Non accettiamo alcun tipo di speculazione giocata sulla pelle di Scicli". Così il sindaco Enzo Giannone risponde alle dichiarazioni esternate dal soprintendente Calogero Rizzuto, sui fondi persi per la realizzazione dell'ascensore del Convento della Croce, in occasione della conferenza stampa di commiato. Per Giannone l'intervento del soprintendente è stato assolutamente fuori luogo e inopportuno, così il primo cittadino ha deciso di ritornare sull'argomento per chiarire alcuni aspetti. "Il Comune di Scicli - spiega il sindaco - non è titolare di alcun progetto di a-

scensore per collegare il quartiere San Bartolomeo all'ex convento della Croce. E' la Regione Siciliana titolare del progetto. Eppure, è accaduto, ed è agli atti, che la Regione abbia chiesto al Comune copia del progetto di ascensore! La storia di quel finanziamento ha del sorprendente. Un'opera pubblica che, stando alla legge, non poteva neanche essere ipotizzata in nuce. Mancavano, infatti, i requisiti minimi di fattibilità tecnico-geologica. In conferenza di servizio fu obiettato all'ente regionale proponente che mancavano i presupposti basilari perché l'opera pubblica ve-

nisse anche solo immaginata. Il 2 aprile 2019 l'Assessorato Territorio e Ambiente ha scritto al Comune di Scicli chiedendo testualmente documentazione relativa all'ubicazione e alla tipologia delle opere previste dal progetto al fine delle necessarie verifiche da parte dello scrivente servizio sulla compatibilità con le opere di difesa realizzate". Per Enzo Giannone, quindi, non c'erano nemmeno i presupposti perché il progetto in questione andasse avanti e, comunque, se responsabilità vi sono, non sono da ricercare certo nel Comune di Scicli.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA



L'ex convento della Croce al centro delle polemiche